

DALL'AUTORE DI *IL RINOMATO CATALOGO WALKER & DAWN*

DAVIDE MOROSINOTTO

VOI



best
BUR

BUR
Rizzoli

Davide Morosinotto

Voi

BUR
Rizzoli

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

© 2019 Book on a Tree Limited

Testo di Davide Morosinotto

Illustrazioni a cura di Giordano Poloni - Book on a Tree LTD

Una storia di Book on a Tree

www.bookonatree.com

© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Prima edizione Rizzoli: aprile 2019

Prima edizione Best BUR: settembre 2020

Quinta edizione Best BUR: marzo 2026

ISBN 978-88-17-14897-9

Stampato presso  Grafica Veneta S.p.A.

Via Malcanton, 2 – Trebaseleghe (PD)

Printed in Italy

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 /RizzoliLibri

 @BUR_Rizzoli

 @rizzolilibri

E io come vuoi che faccia a dirti
qual è l'ultima rivoluzione?
L'ultima rivoluzione non c'è;
le rivoluzioni sono infinite.

Evgenij Zamjatin, *Noi*

1
voci

Peter Komak ci finisce sotto

Questa è la storia di come Blu ha spezzato il cuore di suo padre. Di come ha nuotato sul fondo del lago e si è alzata in volo senza ali. Di come ha conquistato un'isola e ha perso la sua migliore amica. Di come ha cambiato il mondo. Soprattutto, è la storia di come Blu ha conosciuto Luka. E di quello che è successo poi.

Eppure, quando in una mattina di inizio luglio il signor Peter si alzò alle cinque per andare a pesca, non aveva idea di tutto questo né, ad esempio, che gli restassero meno di tre ore di vita.

Certo il signor Peter conosceva Blu. Sapeva che aveva dodici anni ed era la figlia di Tom il meccanico e di Luisa l'infermiera. Sapeva anche che quei due avevano divorziato e Blu dormiva una settimana a casa di uno e una settimana dall'altra. Con un po' d'impegno, durante l'anno scolastico avrebbe potuto dirti quali erano, queste settimane, perché il suo negozio stava proprio all'incrocio dello stradone della scuola, e se Blu ci passava davanti venendo da sinistra significava che aveva dormito da Tom, da destra, Luisa.

Il signor Peter aveva imparato dettagli così un po' per volta, senza accorgersene, d'altra parte capita abitando in un paesino di montagna a due ore di gallerie da qualsiasi altro posto.

Perciò, fidati: quella mattina di luglio il signor Peter non pensava a Blu e non immaginava di stare per morire. Era concentrato soltanto sulla barca e sulle trote che sperava di pescare e arrostitire per pranzo, in giardino, nel caminetto che aveva appena finito di costruire dietro la rimessa per gli attrezzi.

In realtà, dato che il signor Peter era in procinto di lasciare la vita terrena, quel caminetto non lo userà mai, anzi, quando la sua casa ormai vuota sarà venduta a un'altra famiglia, il nuovo proprietario lo abatterà per ampliare la rimessa e trasformarla in un vero garage.

«Maledizione» disse il signor Peter.

Non si riferiva al triste futuro del suo caminetto, ovviamente, ma al peso dell'attrezzatura da pesca. Tra la borsa per il pesce, la borsa-barca e lo zaino per la minuteria con ami, piombi, esche e galleggianti, facevano almeno dieci chili. Per non parlare delle quattro canne telescopiche.

Erano tutti modelli di punta delle marche migliori sulla piazza, d'altronde al signor Peter piaceva essere pronto per ogni evenienza e vendeva proprio prodotti per caccia e pesca.

In una taschina del gilet multiuso portava un coltellino svizzero a quarantanove funzioni, compresa la lente d'ingrandimento e il trapano. In un'altra tasca c'e-